

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 28 gennaio a venerdì 1 febbraio 2019

Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

- Il 31 gennaio apre lo sportello per le aree di crisi industriale non complessa del Friuli Venezia Giulia
- Sostegno alle PMI delle ex province di Pordenone e Udine colpite dagli eventi meteorologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018. Termini prorogati al 28 febbraio 2019

TRASPORTI

- Nuovo Codice della Strada – Ulteriore proroga al 1° gennaio 2020 entrata in vigore documento unico di circolazione e proprietà autoveicoli – Legge n. 145/18
- Nuovo Codice della Strada – Circolazione di residenti in Italia con veicoli immatricolati all'estero – Circolari ministeriali
- Nuovo Codice della Strada – Aumento sanzioni per veicoli che circolano senza RCA – Circ. MinInterno del 24 dicembre 2018
- Autoveicoli – Tasse possesso 2019 per autovetture, autocarri ed autobus – Regole ed importi per il FVG

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- Slovenia – Partnership in investment & innovation – Roma 14 febbraio 2019
- Oggi in Europa - Daily brief - 30 gennaio 2019 - Il voto sul piano B della May, la Corte UE sul CETA e la protezione dei lavoratori
- Russia – Proroga restrizioni commerciali fino al 31 luglio 2019 – Decisione Pesc n. 2078/2018
- Fiere – Fine Food Australia 2019 – Sidney 9-12 settembre 2019
- Fiere – Big 5 Saudi 2019 – Jeddah 10-13 marzo 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 30 gennaio 2019 - Il voto sul piano B della May, la Corte UE sul CETA e la protezione dei lavoratori

RICERCA E INNOVAZIONE

- La Regione FVG approva lo scorrimento della graduatoria al bando POR FESR 1.4.b per contributi alle start-up innovative e alle iniziative spin-off della ricerca

- La Regione FVG approva lo scorrimento della graduatoria al bando 2017 POR FESR 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione"

TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

- Pagamento SIAE prorogato al 22 marzo 2019 - Accordo SIAE/Associazione Italiana Confindustria Alberghi

AMBIENTE

- Guida Conai 2019

SICUREZZA

- Al via la VI edizione del premio "Imprese per la sicurezza"

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 4/2019
- Ance Fvg Informa n. 3/2019
- Al via la VI edizione del premio "Imprese per la sicurezza"

CONVENZIONI

- Convenzioni – Servizi alle imprese – Nexi Payments 2019
- Convenzioni – Prodotti assicurativi – UnipolSai 2019
- Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Eni 2019
- Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Cathay Pacific 2019
- Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Trenitalia 2019
- Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Hertz 2019
- Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Italiana Petroli 2019
- Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Q8 2019

FORMAZIONE

- Fiscale - 12 febbraio 2019 - La dichiarazione annuale Iva
- Produzione - 12 e 13 febbraio 2019 - Il Capo reparto: tecniche di gestione nei reparti produttivi
- Personale - 13 febbraio 2019 - La responsabilità solidale negli appalti

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

29/01/2019 - Il 31 gennaio apre lo sportello per le aree di crisi industriale non complessa del Friuli Venezia Giulia

Si informano le aziende associate che il **31 gennaio alle ore 12.00** apre lo sportello di Invitalia per le agevolazioni destinate alle **aree di crisi non complessa** della regione Friuli Venezia Giulia.

Sono disponibili **4,3 milioni di euro** per la concessione delle agevolazioni attraverso la Legge 181/1989 destinate a **iniziative imprenditoriali (che rafforzino il tessuto produttivo locale) e all'attrazione di nuovi investimenti**.

Le domande per l'accesso alle agevolazioni potranno essere presentate **fino ad esaurimento delle risorse** disponibili.

Purché realizzate nel territorio dei **Comuni agevolati**, sono ammissibili alle agevolazioni programmi di investimento produttivo e/o programmi di investimento per la tutela ambientale, eventualmente completati da progetti per l'innovazione dell'organizzazione, con **spese (ammissibili) non inferiori a 1,5 milioni di euro**.

Le **Grandi Imprese possono presentare domanda solo all'interno dei seguenti 18 comuni**: Aiello del Friuli, Bagnaria Arsa, Brugnera, Buttrio, Chiopris-Viscone, Cormons, Corno di Rosazzo, Fontanafredda, Manzano, Pasiano di Pordenone, Pavia di Udine, Porcia, Prata di Pordenone, Pravisdomini, San Giorgio di Nogaro, San Giovanni al Natisone, San Vito al Torre, Torviscosa (aree del territorio regionale ammesse alla deroga di cui all'art. 107 paragrafo 3, lettera c) del TFUE).

Le agevolazioni saranno concesse nella forma del **contributo in conto impianti**, dell'eventuale **contributo diretto** alla spesa e del **finanziamento agevolato**.

L'iter istruttorio sulle domande prevede una **prima verifica della sussistenza dei requisiti** per l'accesso alle agevolazioni e una **successiva valutazione** secondo l'ordine cronologico di presentazione e fino all'esaurimento dei fondi disponibili.

Trasmettiamo in allegato il testo dell'avviso.

Per ulteriori informazioni le aziende interessate possono contattare gli uffici di Confindustria Udine (Barbara Terenzani 0432 276239, Franco Campagna 0432 276202, Gianluca Pistrin 0432 276268, Alessandro Tonetti 0432 276246).

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/01/2019 - Sostegno alle PMI delle ex province di Pordenone e Udine colpite dagli eventi meteorologici avversi occorsi a decorrere dal 28 ottobre 2018. Termini prorogati al 28 febbraio 2019

Si informa che con Determina presidenziale n. 4 del 22/01/2019 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande al 28 febbraio 2019.

Informazioni dettagliate, regolamento e modulistica :

<http://www.ud.camcom.it/P42A4150C4149S3707/Sostegno-alle-PMI-delle-ex-province-di-Pordenone-e-Udine-colpite-dagli-eventi-meteorologici-avversi-ocorsi-a-decorrere-dal-28-ottobre-2018.htm>

.....

TRASPORTI

28/01/2019 - Nuovo Codice della Strada – Ulteriore proroga al 1° gennaio 2020 entrata in vigore documento unico di circolazione e proprietà autoveicoli – Legge n. 145/18

Era stata inizialmente fissata al 1° luglio 2018 la data dalla quale per ogni nuova immatricolazione di autoveicoli/motoveicoli/rimorchi o aggiornamento della carta di circolazione, dovesse essere rilasciato il nuovo "documento unico" che assorbe le funzioni dell'attuale carta di circolazione e del certificato di proprietà (quest'ultimo, già reso in forma digitale dal 5 ottobre 2015): era quanto previsto dal decreto legislativo 29 maggio 2017 n. 98, pubblicato sulla G.U. n. 145 del 24 giugno 2017 (come già indicato con la news del 24 luglio 2017), ma la legge di stabilità 2018, legge n. 205/17, all'art. 1, comma 1140, ha inizialmente differito l'entrata in vigore alla nuova data del 1° gennaio 2019; con la legge di stabilità 2019, legge 30 dicembre 2019 n. 145 è stata introdotta una ulteriore proroga alla nuova data del 1° gennaio 2020.

Nel documento unico verranno annotati i dati tecnici del veicolo ed i dati di intestazione dello stesso, nonché i dati validati dal PRA relativi alla situazione giuridico-patrimoniale ed i dati relativi alla cessazione del veicolo dalla circolazione conseguente alla sua demolizione o definitiva esportazione all'estero.

Per l'ottenimento del documento unico sarà dovuta una tariffa che verrà determinata con apposito decreto e comunque non superiore alla somma delle tariffe oggi dovute per il rilascio della carta di circolazione e del certificato di proprietà.

Le carte di circolazione ed i certificati di proprietà rilasciati anteriormente al 1° gennaio 2020, mantengono la loro

validità e verranno sostituiti dal documento unico nel solo caso in cui si renda necessario una loro nuova emissione.

Con il decreto del Ministero dei trasporti del 23 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. n. 264 dell'11 novembre 2017 – si veda la news del 4 dicembre 2017), erano anche state fissate le modalità operative di annotazione nel documento unico di circolazione dei dati relativi alla situazione giuridico-patrimoniale dei veicoli, alla sussistenza di privilegi e ipoteche, di provvedimenti amministrativi e giudiziari che incidono sulla proprietà e sulla disponibilità dei veicoli stessi, nonché provvedimento di fermo amministrativo.

Tutti questi dati vengono annotati nel primo riquadro inferiore del retro della carta di circolazione.

Il documento unico di circolazione e di proprietà verrà quindi rilasciato a decorrere dal 1° gennaio 2020. (AF)

28/01/2019 - Nuovo Codice della Strada – Circolazione di residenti in Italia con veicoli immatricolati all'estero – Circolari ministeriali

Sulla G.U. n. 281 del 3 dicembre 2018 è pubblicata la legge 1 dicembre 2018 n. 132, di conversione del c.d. DL sicurezza (DL n. 113/18); essa introduce delle modifiche al nuovo Codice della Strada per quanto riguarda la circolazione di residenti in Italia con veicoli immatricolati all'estero (art. 29-bis), come già indicato in precedenti news.

Come modifica all'art. 93 CdS, viene vietato a chi ha la residenza in Italia da più di 60 giorni di circolare con veicoli immatricolati all'estero, salvo che per particolari forme opportunamente documentate di leasing, comodato o noleggio; la sanzione va da euro 712 ad euro 2.848, fermo amministrativo del veicolo e sua confisca se entro 180 giorni non è immatricolato in Italia o condotto al confine con foglio di via (previa consegna delle targhe estere).

La mancanza del documento con data certa a dimostrazione del leasing/comodato/noleggio viene sanzionata da euro 250 ad euro 1.000, con obbligo di esibizione dello stesso entro 30 giorni e fermo amministrativo del veicolo nel frattempo.

Come modifica all'art. 132 CdS, scaduto il termine di un anno entro cui il veicolo immatricolato all'estero può circolare in Italia (di cui alla previgente disposizione prevista dal CdS, per i veicoli che abbiano adempiuto alle formalità doganali), viene previsto che l'intestatario possa chiedere all'Ufficio Motorizzazione un foglio di via per lasciare il territorio nazionale (consegnando targhe e carta di circolazione); la circolazione oltre il periodo di un anno comporta un aumento della sanzione già indicata nel Codice della Strada prima di questa modifica (che ora diventa da euro 712 ad euro 2.848), il veicolo viene sottoposto a fermo amministrativo e se entro 180 giorni non si provvede all'immatricolazione o a lasciare il territorio nazionale con il foglio di via di cui sopra, lo stesso veicolo viene confiscato.

Come modifica all'art. 196 CdS, viene precisato che nel caso di veicoli immatricolati all'estero e circolanti in Italia, l'obbligato in solido è la persona residente in Italia che ha, a qualunque titolo, la disponibilità del veicolo.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in data 20 dicembre 2018, ha provveduto a fornire le indicazioni operative agli uffici in merito alle nuove disposizioni.

Da parte sua, anche il Ministero dell'interno ha provveduto il 10 gennaio 2019 ad impartire le istruzioni agli uffici dipendenti, in merito all'applicazione della nuova normativa.

Il Ministero dell'interno sottolinea: il principio generale è che chi ha stabilito la residenza in Italia da più di 60 giorni non può circolare con un veicolo immatricolato all'estero, che sia Unione europea o extra-Unione europea non ha rilevanza; la violazione non presuppone che il conducente residente da più di 60 giorni abbia la proprietà o altra forma di disponibilità giuridicamente rilevante del mezzo: la sanzione si applica indistintamente a chiunque lo detiene a qualsiasi titolo e lo conduce, anche occasionalmente o a titolo di cortesia; la residenza anagrafica è il presupposto per l'applicazione del divieto e si apprende dal documento di identità ovvero patente di guida che permette comunque la consultazione degli archivi per desumere l'effettiva residenza del conducente; può circolare in Italia un veicolo estero, anche se condotto da persona residente in Italia da oltre 60 giorni, nei seguenti casi: a) il veicolo estero è concesso in leasing o in locazione senza conducente da impresa UE o Spazio Economico Europeo che non ha stabilito in Italia una sede secondaria o altra sede effettiva; tale fattispecie è riferibile sia a persona fisica che a persona giuridica; b) il veicolo estero è concesso in comodato ad un soggetto residente (persona fisica) e legato da un rapporto di lavoro o di collaborazione con un'impresa intestataria dello stesso, costituita in altro Stato UE o SEE che non ha stabilito in Italia una sede secondaria o altra sede effettiva; la documentazione probatoria del contratto di leasing, locazione o comodato, deve essere redatta in lingua italiana, in originale o copia o formato digitale, deve trovarsi a bordo del veicolo ed avere data certa; al di fuori di queste deroghe, non vale nessun documento che autorizza la persona residente in Italia alla circolazione con veicolo con targa estera; per i cittadini italiani iscritti AIRE non vale il divieto perché essi sono considerati residenti all'estero; per i veicoli immatricolati in Stati extra-UE valgono anche le norme doganali che consentono, solo a determinate condizioni e per periodi limitati, la conduzione da parte di persone residenti in Italia e si potrà pertanto avere concorso tra le violazioni al Codice della Strada ed alle norme doganali; trattandosi di veicolo immatricolato all'estero, al momento dell'accertamento e contestazione della violazione, è sempre imposto il pagamento immediato della sanzione nelle mani dell'accertatore (se non si paga e non si presta cauzione, il veicolo è sottoposto a fermo amministrativo ai sensi dell'art. 207 del CdS fino al pagamento o per 60 giorni, quindi la procedura del sequestro amministrativo resta congelata fino alla conclusione dei due periodi di cui sopra, ma non determina la sospensione dei termini della procedura di confisca in caso di mancata regolarizzazione). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/01/2019 - Nuovo Codice della Strada – Aumento sanzioni per veicoli che circolano senza RCA – Circ. MinInterno del 24 dicembre 2018

E' in vigore la legge n. 136/18 (pubblicata sulla G.U. n. 293 del 18 dicembre 2018) che ha apportato modifiche all'art. 193 del nuovo Codice della Strada in tema di veicoli che circolano senza copertura assicurativa (si veda la news del 20 dicembre 2018).

Nel dettaglio, vengono inasprite le sanzioni, aggiungendo alla pena pecuniaria che va da euro 849 ad euro 3.396, anche la decurtazione di n. 5 punti-patente (10 per i neo-patentati).

Inoltre, quando lo stesso soggetto sia incorso almeno due volte nella violazione della copertura assicurativa, in un periodo di due anni, all'ultima infrazione consegue anche la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente da uno a due mesi, in aggiunta alla pena pecuniaria da euro 1.698 ad euro 6.792.

Nel caso di recidiva nel biennio, quando è stato effettuato il pagamento della sanzione in misura ridotta e quando venga corrisposto il premio assicurativo per almeno sei mesi, il veicolo con il quale è stata commessa l'infrazione, non viene immediatamente restituito ma è sottoposto alla sanzione amministrativa accessoria del fermo amministrativo per 45 giorni, decorrenti dal pagamento della sanzione prevista; la restituzione avverrà previo pagamento delle spese di prelievo, trasporto e custodia sostenute per il sequestro del veicolo.

Con propria circolare del 24 dicembre 2018, il Ministero degli interni ha proceduto a fornire ai dipendenti uffici le procedure operative sulla nuova normativa. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/01/2019 - Autoveicoli – Tasse possesso 2019 per autovetture, autocarri ed autobus – Regole ed importi per il FVG

Rispetto agli importi 2018, non sono da segnalare variazioni nelle tasse automobilistiche-base Friuli-Venezia Giulia 2019 per le autovetture, gli autocarri e gli autobus.

Dal 1° gennaio 2019 il saggio di interesse legale è stato fissato allo 0,8%, utile ai fini del ravvedimento operoso; le percentuali di quest'ultimo sono state modificate dalla legge di stabilità 2016, legge n. 208/15.

Per i veicoli in leasing, per effetto della legge n. 125/15 l'importo da prendere in considerazione è ora quello della regione sede dell'utilizzatore e non più della regione sede della società di locazione finanziaria.

Dal 2017, con la legge n. 232/16, è stata prevista la possibilità di effettuare il pagamento cumulativo delle tasse di possesso per le aziende con flotte di autovetture ed autocarri, di cui le stesse imprese siano proprietarie, usufruttarie, acquirenti con patto di riservato dominio o utilizzatori in leasing: al momento, però non ci sono ancora le istruzioni operative per dare pratica a questa semplificazione amministrativa.

Da ricordare che già dal 2012 è stata introdotta un'addizionale erariale per le autovetture e gli autoveicoli ad uso promiscuo di potenza superiore a 185 kW, da pagarsi entro le normali scadenze della tassa di possesso del veicolo di riferimento: attualmente, il versamento dell'addizionale deve avvenire separatamente tramite modello F 24- versamenti con elementi identificativi.

Inoltre, fin dal 2007 gli importi per le autovetture avevano subito delle variazioni, così come era stato modificato il metodo di tassazione (basato sulla classificazione Euro del motore) delle autovetture e degli autocarri immatricolati o reimmatricolati come N1, con codice carrozzeria F0 (effezero – furgone), con quattro o più posti a sedere ed abbiano un rapporto tra la potenza espressa in kW e la portata del veicolo espressa in tonnellate maggiore o uguale a 180, per i quali la tassa di possesso si versa in funzione della potenza del motore (numero di kW) e secondo la periodicità di scadenze delle autovetture, sempre per 12 mesi (salvo il primo bollo); deve essere aggiunta l'eventuale addizionale erariale.

Nell'approfondimento è riportata la consueta guida operativa con tutte le regole di versamento e gli importi 2019 per le varie categorie di veicoli, riferiti alla regione Friuli-Venezia Giulia (testo valido salvo successive modifiche/aggiornamenti che dovessero intervenire durante il 2019). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

31/01/2019 - Slovenia – Partnership in investment & innovation – Roma 14 febbraio 2019

L'Ice organizza, in collaborazione con il Ministero dello Sviluppo Economico della Slovenia, l'evento "Italy & Slovenia, partnership in investment & innovation" dedicata alla Slovenia che si svolgerà il 14 febbraio 2019 presso la sede Ice di Roma (via Liszt, 21 – Sala Pirelli).

Per il settore investimenti saranno presentate le opportunità relative a:

- infrastrutture turistiche

- settore finanziario (partecipazione societaria in progetti di privatizzazione società pubbliche slovene)

Per il settore innovazione verranno presentate le possibilità di collaborazione in campo della collaborazione scientifica nei settori:

- aerospazio
- factories of the future
- smart cities
- circular economy

La partecipazione all'evento è gratuita. Per aderire è necessario compilare, entro il 7 febbraio 2019, il modulo di adesione online: www.countryeventslovenia2019.ice.it

Il programma dettagliato, i documenti di inquadramento della giornata di lavoro ed ogni ulteriore informazione sono disponibili in allegato o sul mini - sito dedicato, che verrà costantemente aggiornato: www.countryeventslovenia2019.ice.it.

La lingua di lavoro utilizzata durante il dibattito all'interno dei tavoli di lavoro sarà esclusivamente l'inglese.

All'entrata visitatori dell'Ice sarà allestito un desk per gli accrediti ed il ritiro dei badges. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

30/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 30 gennaio 2019 - Il voto sul piano B della May, la Corte UE sul CETA e la protezione dei lavoratori

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/01/2019 - Russia – Proroga restrizioni commerciali fino al 31 luglio 2019 – Decisione Pesc n. 2078/2018

Il Consiglio UE ha deciso il 21 dicembre 2018 di prorogare fino al 31 luglio 2019 le attuali restrizioni commerciali (in scadenza il 31 gennaio 2019) nei confronti della Russia, che si sostanziano nel divieto di esportazioni dall'UE di determinati beni (beni dual use, armi e materiali di armamento, beni riguardanti il settore petrolifero), congelamento rapporti economici con altrettante società russe, nonché di natura finanziaria riguardanti le negoziazioni di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario con scadenza superiore a 90 giorni, emessi dopo il 1° agosto 2014 da determinati enti crediti russi.

Il provvedimento è stato formalizzato nella decisione Pesc n. 2078/18 del 21 dicembre 2018, pubblicata sulla G.U.C.E. n. L 331 del 28 dicembre 2018.

In risposta alle precedenti restrizioni UE, il Governo russo aveva già annunciato la proroga delle restrizioni sull'import agroalimentare europeo già in vigore dal mese di agosto 2014 e che interessano essenzialmente i comparti del caseario, dell'ortofrutta, delle carni, con possibile estensione dell'ambito di applicazione.

Per effetto della precedente proroga UE fino al 31 gennaio 2019 (e ulteriori successive proroghe), da parte russa era stato già deciso che dal 1° gennaio 2016 gli enti pubblici russi non potevano più acquistare software di origine straniera qualora sul mercato interno esistano prodotti equivalenti/analoghi di origine russa figuranti nell'apposito Registro dei programmi per elaboratori di origine russa (registro che è gestito dal Ministero delle Comunicazioni della Federazione Russa in forza del decreto del Governo n. 1236 del 2015, pubblicato il 16 novembre 2015, c.d. decreto n. 1236).

Ai fini di essere inclusi in tale Registro, e per poter essere quindi acquistato da una qualsiasi amministrazione pubblica, il software deve soddisfare cumulativamente i seguenti requisiti: a) i diritti esclusivi su di esso (a livello mondiale) devono appartenere ad un cittadino russo o a una persona giuridica russa non soggetta al controllo di uno o più soggetti stranieri; b) deve essere liberamente disponibile sul mercato e, se necessario, deve essere regolarmente certificato dall'autorità competente; c) le informazioni relative ad esso ed ai suoi contenuti non devono costituire segreto di stato; d) i proventi totali annuali derivanti a qualsiasi titolo, a favore di soggetti stranieri o soggetti russi controllati da soggetti stranieri, non devono ammontare a più del 30% del totale dei ricavi ottenuti nel medesimo periodo dal soggetto russo titolare dei diritti sul prodotto.

Il provvedimento ha come scopo quello di agevolare la produzione nazionale russa di software rispetto alla concorrenza estera stimolando altresì lo sviluppo dell'industria informatica interna e l'afflusso di tecnologie e risorse nel Paese.

Si ricorda che con diversi regolamenti, l'Unione europea ha imposto delle restrizioni commerciali nei confronti della Russia, per effetto delle vicende legate alla crisi con l'Ucraina, così come la Russia ha preso dal canto suo delle contro-misure vietando l'importazione di determinati prodotti di origine comunitaria/estera.

Riepilogando le restrizioni in vigore con la Russia, vi sono i seguenti provvedimenti da parte UE.



- Beni Dual USE: divieto di vendere, fornire o esportare, direttamente o indirettamente, beni e tecnologie dual use incluse nell'allegato 1 del regolamento (CE) n. 428/2009 del 5 maggio 2009 (modificato dal regolamento (CE) n. 1969/16), anche se non originarie dei paesi UE, alle seguenti società russe:

JSC Sirius (optoelettronica per fini civili e militari)
OJSC Stankoinstrument (ingegneria meccanica per fini civili e militari)
OAO JSC Chemcomposite (materiali per fini civili e militari)
JSC Kalashnikov (armi leggere)
JSC Tula Arms Plant (sistemi di armi)
NPK Technologii Maschinostrojenija (munizioni)
OAO Wysokototschnye Kompleksi (sistemi antiaerei e anticarro)
OAO Almaz Antey (impresa di proprietà dello Stato; armi, munizioni, ricerca)
OAO NPO Bazalt (impresa di proprietà dello Stato, produzione di macchine per la produzione di armi e munizioni)

Alle medesime società è inoltre vietata la fornitura di servizi di assistenza tecnica, finanziaria o di assicurazione dei crediti all'export collegati a tecnologie duali. Tali divieti non dovranno arrecare pregiudizio all'esecuzione di obbligazioni derivanti da contratti firmati prima del 12 settembre 2014 o alla prestazione di assistenza necessaria per la manutenzione e la sicurezza delle capacità esistenti all'interno dell'UE e non si applicheranno ad operazioni collegate all'industria aeronautica civile e aerospaziale, per scopi non militari e utilizzatori finali non militari, nonché ad operazioni finalizzate al mantenimento della sicurezza degli impianti nucleari civili all'interno dell'UE.

- Tecnologie sensibili: divieto di fornitura, diretta o indiretta, dei servizi di i) trivellazione, ii) prove pozzi, iii) carotaggio e completamento, iv) fornitura di strutture galleggianti specializzate collegati all'esplorazione e produzione petrolifera in acque di profondità superiore a 150 metri, esplorazione e produzione petrolifera in zona di mare aperto a nord del circolo polare artico o a progetti che hanno il potenziale di produrre petrolio da risorse situate in formazioni di scisto mediante fratturazione idraulica. Tale divieto non dovrà arrecare pregiudizio all'esecuzione di obbligazioni derivanti da contratti firmati prima del 12 settembre e dai loro contratti accessori, o ad operazioni necessarie a prevenire o mitigare seri rischi per la salute umana e ambientale.
- Accesso al mercato dei capitali UE: divieto di acquisto, vendita, prestazione di servizi d'investimento e assistenza all'emissione, diretti o indiretti, o qualunque altra negoziazione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario con scadenza superiore a 90 giorni, emessi successivamente al 1° agosto 2014 fino al 12 settembre 2014, o con scadenza superiore a 30 giorni, emessi successivamente al 12 settembre 2014, da parte delle banche SBERBANK, VTB BANK, GAZPROMBANK, VNESHECONOMBANK e ROSSELKHOZBANK, o da società aventi sede fuori dall'UE e da loro controllate, direttamente o indirettamente, per oltre il 50%. Sono inoltre vietati l'acquisto, la vendita, la prestazione di servizi d'investimento e l'assistenza all'emissione, diretti o indiretti, o qualunque altra negoziazione su valori mobiliari e strumenti del mercato monetario con scadenza superiore a 30 giorni, emessi successivamente al 12 settembre 2014 dalle seguenti società attive nella produzione e vendita di tecnologie militari: OPK OBORONPROM, UNITED AIRCRAFT CORPORATION, URALVAGONZAVOD e dalle società ROSNEFT, TRANSNEFT, GAZPROM NEFT (controllate per oltre il 50% dallo stato che detengano asset superiori al 1 trilione di rubli e i cui ricavi derivino per oltre il 50% dalla produzione o trasporto di petrolio) o da società aventi sede fuori dall'UE e da loro controllate per oltre il 50%.

Vi è poi un elenco di 119 persone (russe ed ucraine) e 23 società sottoposte a misure di blocco visti e congelamento degli asset detenuti all'estero.

- Embargo sui prodotti militari: divieto di import/export da e per la Russia di armi e beni destinati all'industria militare, secondo un apposito elenco.
- Divieto di esportazione di beni dual use: è vietato l'export verso la Russia di beni e tecnologie duali che potrebbero essere impiegati a scopi militari; si tratta dei beni ricadenti nell'elenco di cui al regolamento (CE) n. 428/09 (modificato dal regolamento (UE) n. 1969/16): viene richiesta apposita autorizzazione per valutare l'eventuale utilizzo militare, anche per i contratti conclusi prima del 1° agosto 2014, data di entrata in vigore del regolamento (CE) n. 833/14.
- Restrizioni all'export di apparecchiature collegate al settore energetico: l'esportazione in Russia di beni e tecnologie da impiegare nel settore energetico dovrà essere sottoposta a preventiva autorizzazione da parte delle competenti autorità degli Stati membri. Licenze all'export saranno vietate per prodotti destinati all'esplorazione e produzione petrolifera in acque di profondità superiore a 150 metri, esplorazione petrolifera nelle zone in mare aperto a nord del circolo polare artico o progetti collegati a progetti dello shale gas. E' richiesta un'autorizzazione preventiva anche per l'esportazione di tecnologie per il settore petrolifero (pompe volumetriche, ecc.).
- Da parte russa, vi sono i seguenti divieti di import dall'estero (prorogate nel tempo).

Dal 7 agosto 2014 è imposto il divieto di importazione di 51 categorie di prodotti agricoli e alimentari provenienti da UE, Stati Uniti, Australia, Canada e Norvegia. Fra essi figurano in particolare carne, formaggi, latticini, frutta e verdura freschi.

Di seguito, si riporta la descrizione dei prodotti alimentari la cui importazione, tra gli altri anche dall'UE, risulta vietata.

Meat of bovine animals, fresh, chilled or frozen.



Pork, fresh, chilled or frozen.

Meat and edible offal, of the poultry of heading 0105, fresh, chilled or frozen Meat salted, in brine, dried or smoked.

Fish and crustaceans, molluscs and other aquatic invertebrates.

Milk and dairy products.

Vegetables, edible roots and tubers.

Fruit and nuts.

Sausages and similar products of meat, meat offal or blood; food preparations based thereon.

Finished products, including cheese and curd based on vegetable fat.s

Foods (milk-products from vegetable fat).

Sono esclusi dal divieto import i seguenti prodotti alimentari:

avannotti di salmone atlantico (*Salmo salar*) e di trota (*Salmo trutta*);

latte senza lattosio e latticini senza lattosio;

patate da semina, cipolle da semina, mais ibrido da semina, piselli da semina;

additivi biologicamente attivi; complessi di vitamine e minerali; concentrati di proteine (di origine animale e vegetale) e loro miscele; fibre alimentari; additivi alimentari (anche complessi).

Inoltre, sempre da parte russa è fatto divieto agli enti pubblici russi di acquistare autovetture, furgoni, autocarri, autobus, mezzi d'opera e di servizio, macchine operatrici, carrelli elevatori e vetture tranviarie, prodotti fuori dalla Federazione Russa; lo stesso vale per prodotti tessili (abbigliamento) e calzature.

E' vietata l'esportazione dalla Russia di pelli conciate.

Dal 1° gennaio 2016 gli enti pubblici russi non possono più acquistare software di origine straniera qualora sul mercato interno esistano prodotti equivalenti o analoghi di produzione russa.

- Crimea e Sebastopoli: restrizioni import/export

Per effetto dei regolamenti (UE) n. 692/14 e n. 1351/14, è vietata l'importazione in Unione europea di merci originarie della Crimea o di Sebastopoli; dall'Unione europea è vietata la vendita, fornitura e l'esportazione di tutta una serie di prodotti ben individuati dai rispettivi codici NC (allegato II del regolamento (UE) n. 1351/14), prodotti che possono essere anche utilizzati nei settori chiave della locale economia, quali trasporti, telecomunicazioni, energia, esplorazione, prospezione e produzione di petrolio, gas e risorse minerarie.

E' altresì vietata la prestazione, in forma diretta o indiretta, di assistenza tecnica o servizi di intermediazione connessi ai beni di cui sopra.

- Restrizioni USA-Ofac verso imprese russe: sanzioni accessorie verso azienda non US-persons.

Dal 6 aprile 2018 l'US-OFAC (Office for Foreign Assets Control) ha adottato sanzioni nei confronti di 7 oligarchi russi attivi nel settore energetico, 12 società da essi controllate, 17 alti funzionari governativi ed una banca, inserendoli nella SDN-Special Designated National and Blocked Persons: è fatto divieto di intrattenere con loro relazioni economiche e finanziarie.

In base alle «Secondary sanctions», anche i soggetti non-US possono essere colpiti se effettuano transazioni significative con tali entità. Le aziende italiane dovranno quindi fare una «due diligence» sulla controparte russa

Le aziende russe oggetto di sanzioni US-OFAC sono: B-Finance Ltd., Basic Element Limited, EN+ Group EuroSibEnerg, United Company RUSAL PLC, Russian Machines, GAZ Group, Agrohholding Kuban, Gazprom Burenie, NPV Engineering Open Joint Stock, Ladoga Menedzhment, Renova Group, RFC Bank. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/01/2019 - Fiere – Fine Food Australia 2019 – Sidney 9-12 settembre 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Fine Food Australia 2019.

In programma a Sidney dal 9 al 12 settembre 2019, si tratta dell'unica manifestazione fieristica australiana specializzata nel settore agroalimentare.

I dettagli della partecipazione sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/01/2019 - Fiere – Big 5 Saudi 2019 – Jeddah 10-13 marzo 2019

E' in programma a Jeddah dal 10 al 13 marzo 2019 la Big 5 Saudi, fiera internazionale dedicata ai settori dei materiali da costruzione, macchinari per l'edilizia e tecnologia ambientale.

Nell'intera regione Medio-orientale, l'Arabia Saudita rappresenta il più grande produttore e consumatore di materiali

per l'edilizia con un contributo al Pil pari al 7%, secondo solo all'industria petrolifera.
I termini della partecipazione sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

INTERNAZIONALIZZAZIONE

30/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 30 gennaio 2019 - Il voto sul piano B della May, la Corte UE sul CETA e la protezione dei lavoratori

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

RICERCA E INNOVAZIONE

29/01/2019 - La Regione FVG approva lo scorrimento della graduatoria al bando POR FESR 1.4.b per contributi alle start-up innovative e alle iniziative spin-off della ricerca

La Regione FVG, con la delibera della Giunta n. 51 del 18 gennaio 2019, ha approvato lo scorrimento della graduatoria al bando POR FESR 1.4.b, approvato con propria deliberazione n. 2134 del 6 novembre 2017, dal titolo "Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative spin-off della ricerca – Aree di specializzazione Agroalimentare, Filiere produttive strategiche, Tecnologie marittime e Smart Health". Le risorse messe a disposizione per lo scorrimento della graduatoria, approvata con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 4268/PROTUR del 16 novembre 2018, sono pari a euro 1.926.431,76 di fondi POR (di cui UE: 963.215,39 euro; Stato: 674.249,59 euro; Regione: 288.966,78 euro).

In allegato si riporta la delibera della giunta 51/2019 e la graduatoria approvata con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 4268/PROTUR del 16 novembre 2018 a cui si aggiungono euro 1.926.431,76.

Per maggiori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna, Tel. 0432 276202 - mail. campagna@confindustria.ud.it . (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

29/01/2019 - La Regione FVG approva lo scorrimento della graduatoria al bando 2017 POR FESR 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione"

La Regione FVG, con la delibera della Giunta n. 52 del 18 gennaio 2019, ha approvato lo scorrimento della graduatoria al bando POR FESR 1.2.a.1 "Incentivi alle imprese per attività di innovazione – aree di specializzazione agroalimentare, filiere produttive strategiche, tecnologie marittime e smart health", "bando 2017" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 30 giugno 2017.

Si segnala che trattasi del secondo scorrimento graduatoria, il primo scorrimento era stato approvato con la delibera 2064/PROTUR/2018.

Le risorse messe a disposizione per lo scorrimento della graduatoria, approvata con decreto del Direttore centrale attività produttive n. 1903/PROTUR del 5 giugno 2018 e modificata dalla delibera 2064/PROTUR/2018, sono pari a euro 1.447.696,27 di fondi POR.

In allegato si riporta la delibera della giunta 52/2019 e la graduatoria aggiornata alla delibera 2064/PROTUR/2018 (non aggiornata allo scorrimento di cui alla presente news).

Per maggiori informazioni potete contattare l'ing. Franco Campagna, Tel. 0432 276202 - mail. campagna@confindustria.ud.it . (FC)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

TECNOLOGIE DI COMUNICAZIONE

28/01/2019 - Pagamento SIAE prorogato al 22 marzo 2019 - Accordo SIAE/Associazione Italiana Confindustria Alberghi

Con riferimento alla news del 9 gennaio 2019, si comunica la proroga al 22 marzo 2019 del termine ultimo per il pagamento delle spettanze Siae per la "Musica d'Ambiente" e per le "Attese telefoniche, al fine di consentire agli utilizzatori di fornire a Siae i dati necessari in ottemperanza della nuova normativa sulla fatturazione elettronica.

Pertanto, i compensi potranno essere corrisposti, sia tramite MAV che tramite il Portale Musica d'Ambiente oppure direttamente agli sportelli SIAE, entro e non oltre il 22 marzo 2019 senza incorrere in sanzioni e avvalendosi delle agevolazioni dovute all'Accordo SIAE/Associazione Italiana Confindustria Alberghi.

Ricordiamo per quanti procedessero al pagamento SIAE attraverso il bollettino MAV di verificare la corretta applicazione dell'accordo e di conservare il certificato di appartenenza al sistema associativo nel caso di eventuali controlli successivi da parte Siae (che vi ricordiamo vengono operati dalla Guardia di Finanza).

Si allegano le tabelle relative ai diversi compensi.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

AMBIENTE

31/01/2019 - Guida Conai 2019

E' disponibile sul sito www.conai.org, nella sezione Download Documenti/Guida al Contributo, la nuova **Guida all'adesione e all'applicazione del Contributo Ambientale**. Anche l'edizione 2019 si compone di due volumi: il primo illustra gli adempimenti e le procedure consortili mentre il secondo contiene tutta la modulistica e le relative istruzioni.

In allegato, una copia di entrambi i volumi. Nelle prime pagine del volume 1 le principali novità.

Per qualsiasi chiarimento è disponibile il numero verde 800.337799

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

SICUREZZA

28/01/2019 - Al via la VI edizione del premio "Imprese per la sicurezza"

Confindustria ed INAIL, con la collaborazione tecnica di APQI (Associazione Premio Qualità Italia) ed Accredia (Ente Italiano di Accreditamento), hanno lanciato la VI edizione del "Premio Imprese per la sicurezza".

L'iniziativa ha l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione, premiando le aziende che si distinguono per l'impegno concreto e per i risultati gestionali conseguiti in materia di salute e sicurezza.

Il premio sarà ripartito in categorie che tengono conto della tipologia di rischio e della dimensione aziendale ed è aperto anche alle imprese non aderenti al sistema Confindustria.

Al termine del concorso, ogni azienda partecipante riceverà un report in cui verrà riportato il proprio posizionamento rispetto alle altre, le aree di forza del progetto e quelle di miglioramento.

Le aziende finaliste potranno richiedere la riduzione del tasso di premio INAIL, mediante la compilazione del modello OT24, secondo le modalità disponibili sul sito dell'Istituto.

Per partecipare al Premio è necessario registrarsi sul sito www.confindustria.it (cliccando su appuntamenti/iniziative e progetti), compilare ed inviare i questionari **entro il 18 marzo 2019**.

I premi, che consistono in onorificenze simboliche, saranno assegnati in funzione del punteggio ottenuto.

Giovedì 7 febbraio, nell'ambito di Connex, primo evento nazionale di partenariato industriale organizzato da Confindustria, verrà ufficialmente presentata l'iniziativa.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

EDILIZIA E ANCE

01/02/2019 - Ance Fvg Informa n. 4/2019

Sommario delle notizie pubblicate nel notiziario Ance Fvg Informa n. 4 del 1° febbraio

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/01/2019 - Ance Fvg Informa n. 3/2019

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 3 del 25 gennaio

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

28/01/2019 - Al via la VI edizione del premio "Imprese per la sicurezza"

Confindustria ed INAIL, con la collaborazione tecnica di APQI (Associazione Premio Qualità Italia) ed Accredia (Ente Italiano di Accreditamento), hanno lanciato la VI edizione del "Premio Imprese per la sicurezza".

L'iniziativa ha l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione, premiando le aziende che si distinguono per l'impegno concreto e per i risultati gestionali conseguiti in materia di salute e sicurezza.

Il premio sarà ripartito in categorie che tengono conto della tipologia di rischio e della dimensione aziendale ed è aperto anche alle imprese non aderenti al sistema Confindustria.

Al termine del concorso, ogni azienda partecipante riceverà un report in cui verrà riportato il proprio posizionamento rispetto alle altre, le aree di forza del progetto e quelle di miglioramento.

Le aziende finaliste potranno richiedere la riduzione del tasso di premio INAIL, mediante la compilazione del modello OT24, secondo le modalità disponibili sul sito dell'Istituto.

Per partecipare al Premio è necessario registrarsi sul sito www.confindustria.it (cliccando su appuntamenti/iniziative e progetti), compilare ed inviare i questionari **entro il 18 marzo 2019**.

I premi, che consistono in onorificenze simboliche, saranno assegnati in funzione del punteggio ottenuto.

Giovedì 7 febbraio, nell'ambito di Connex, primo evento nazionale di partenariato industriale organizzato da Confindustria, verrà ufficialmente presentata l'iniziativa.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

CONVENZIONI

29/01/2019 - Convenzioni – Servizi alle imprese – Nexi Payments 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Nexi Payments che consente di ottenere la carta di credito Nexi Business Confindustria a condizioni speciali, tra cui la quota gratuita della carta per i ruoli chiave dell'azienda: il Presidente, l'Amministratore delegato e l'amministratore unico delle aziende associate.

Dettagli in allegato.

Per usufruire della convenzione, ricordiamo che è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a convenzioni@confindustria.ud.it specificando per quale convenzione sarà utilizzato. (BF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

29/01/2019 - Convenzioni – Prodotti assicurativi – UnipolSai 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-UnipolSai Assicurazioni S.p.A. che offre condizioni e sconti riservati sui prodotti dedicati alle imprese, da un lato, e ai titolari, soci e componenti degli organi sociali delle aziende associate e loro familiari conviventi, dall'altro.

La convenzione prevede, ad esempio:

- Prodotti per le Imprese sconti fino al 22%.
- Prodotti assicurativi Persone sconti fino al 20%;
- Prodotti assicurativi Casa sconto 25%.
- Prodotti Vita e di Previdenza Complementare - Meno Costi.
- Sconti del 6% su RCA sui premi della prima annualità (non applicabile su attestati di rischio gruppo Unipol), del 30% su Incendio/Furto auto.

Dettagli in allegato.

Per usufruire della convenzione, ricordiamo che è necessario presentare, al momento dell'adesione, il certificato di appartenenza a Confindustria Udine valido per l'anno in corso, richiedibile a convenzioni@confindustria.ud.it specificando per quale convenzione sarà utilizzato. (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

28/01/2019 - Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti –Eni 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Eni Refining & Marketing che prevede una proposta commerciale esclusiva, dedicata alle aziende associate, relativa alle carte di pagamento multiscard, multiscard easy e ai Buoni Carburante Elettronici e Voucher Carburante Digitali.

Dettagli in allegato.

Per utilizzare la convenzione, contattare: convenzioni@confindustria.ud.it (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

28/01/2019 - Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Cathay Pacific 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria- Cathay Pacific Airways che consente di usufruire in esclusiva delle riduzioni e dei servizi aggiuntivi indicati in allegato.

Per utilizzare la convenzione, contattare: convenzioni@confindustria.ud.it (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

28/01/2019 - Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Trenitalia 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Trenitalia dedicata alle aziende associate che aderiscono agli accordi "FRECCIACorporate", che offre i vantaggi indicati in allegato, riservati all'azienda e ai suoi dipendenti.

Per utilizzare la convenzione, contattare: convenzioni@confindustria.ud.it (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**
-

28/01/2019 - Convenzioni nazionali – Viaggi e trasporti – Hertz 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Hertz che offre tariffe scontate e altre agevolazioni per l'autonoleggio in Italia e all'estero e un bonus di euro 500 sull'acquisto dell'usato utilizzando il codice sconto dedicato.

Specifiche in allegato.

N.B.: eventuali limitazioni di viaggio – come ad esempio il divieto di uso del veicolo in determinati Paesi esteri - sono indicate nel Contratto di Noleggio che sarà richiesto di sottoscrivere nelle agenzie. Si consiglia di informarsi preventivamente per casi particolari.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/01/2019 - Convenzioni nazionali - Viaggi e trasporti - Italiana Petroli 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Italiana Petroli che offre la possibilità di acquistare Carburanti a condizioni vantaggiose sulle Stazioni a marchio TotalErg ed IP oltre che Lubrificanti ed AdBlue®, tramite l'utilizzo di Carte Petrolifere (IP Plus) valide su tutta la rete del gruppo API (il più grande Network di Accettazione Fuel Cards a livello italiano).

Per utilizzare la convenzione, contattare: convenzioni@confindustria.ud.it (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

28/01/2019 - Convenzioni nazionali - Viaggi e trasporti – Q8 2019

E' stata rinnovata per l'anno 2019 la convenzione Confindustria-Q8.

Kuwait Petroleum Italia offre ai Soci di Confindustria condizioni esclusive sull'acquisto di carburante attraverso i prodotti fuel cards dedicati alle imprese e ai possessori di Partita IVA: CartissimaQ8, carta carburante per le piccole e grandi flotte di automobili o veicoli commerciali, e RecardQ8, l'offerta che include carte carburante ricaricabili disponibili nelle versioni, business e coupon, e i Q8 TicketFuel, i buoni carburante digitali.

Per utilizzare la convenzione, contattare: convenzioni@confindustria.ud.it (BF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

.....

FORMAZIONE

29/01/2019 - Fiscale - 12 febbraio 2019 - La dichiarazione annuale Iva

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La dichiarazione annuale Iva".

Il corso si rivolge a Responsabili e addetti dell'area amministrazione, addetti alla contabilità Iva.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 12 febbraio 2019 con inizio alle ore 14.15.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

29/01/2019 - Produzione - 12 e 13 febbraio 2019 - Il Capo reparto: tecniche di gestione nei reparti produttivi

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il Capo reparto: tecniche di gestione nei reparti produttivi".

Il corso si rivolge a Responsabili e addetti dell'area amministrazione, addetti alla contabilità Iva.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 12 e il 13 febbraio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**



28/01/2019 - Personale - 13 febbraio 2019 - La responsabilità solidale negli appalti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La responsabilità solidale negli appalti".

Il corso si rivolge a Imprenditori, responsabili e addetti dell'area risorse umane, responsabili dell'area legale, dell'area fiscale e dell'area amministrativa.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 13 febbraio 2019 con inizio alle ore 14.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....